



I CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

TECNICO AMBIENTALE NEI COMUNI



Per qualificare l'azione amministrativa di Tecnici comunali aggiornati e competenti sul Diritto dell'ambiente nazionale e sulla Tutela ambientale a livello europeo.





I CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO



TECNICO AMBIENTALE NEI COMUNI

Avviso dell'11.02.2019 | Scadenza 28.02.2019

Destinatari:

- Dipendenti dei Comuni della Basilicata muniti di Diploma di laurea specialistica o di Laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi, in discipline giuridiche, tecniche, scientifiche, naturalistiche, ingegneristiche;
- Responsabili dell'area Tecnica e/o dell'area Ambientale pur se non in possesso del titolo di laurea

Domanda di iscrizione da inviare all'indirizzo PEC cameraforenseambientale@pec.it

↳ Sotto il coordinamento scientifico di CFA e FARBAS, il I° **Corso di Formazione e aggiornamento "Tecnico Ambientale nei comuni"**, frutto dell'architettura didattica della CFA, si avvarrà dei migliori docenti presenti nel panorama nazionale sui singoli temi trattati ed offrirà ai partecipanti la possibilità di interagire con essi e di ricevere la formazione e l'aggiornamento più autorevole in materia.

Si tratta di un primo imperdibile appuntamento per quanti decidano di affrontare nella maniera più autorevole questo argomento consentendo, successivamente, di approfondire ulteriormente la propria formazione ed affrontare settori specialistici.

↳ Il **Corso di Formazione e aggiornamento "Tecnico Ambientale nei comuni"** si configura come lo strumento migliore per la formazione ed aggiornamento di specialisti dei Comuni sui principali temi in materia di Diritto dell'Ambiente Nazionale, con un fondamentale approfondimento della Tutela Ambientale a livello europeo.

I frequentanti il Corso potranno qualificare la propria azione all'interno delle PPAA. ed acquisire competenze tecnico-giuridiche utili a garantire un efficace esercizio professionale sui temi dell'Ambiente e della gestione del territorio (Comuni, Province, Regioni, Arpa, Anci, Consorzi e così via).

↳ La figura professionale prodotta sarà in grado di gestire le complessità di base derivanti dalla materia ambientale ed orientarsi nella molteplicità delle fonti normative.

Formarsi seguendo questo percorso, inoltre, consentirà di approcciarsi ad una modalità di lavoro sempre più interdisciplinare: le singole professionalità, pur appartenenti a diversi ambiti della P.A., le quali anche se occasionalmente si confrontano e collaborano su differenti progetti e settori devono essere in grado di integrare i propri servizi, certi che una visione olistica delle questioni ed un esercizio dinamico e coordinato delle proprie attività determini un prodotto di elevata qualità utile ad una virtuosa *governance* dell'ambiente.

↳ Il **Corso di Formazione "Tecnico Ambientale nei comuni"** rappresenta una valida trattazione, seppur di base, dell'ampissimo tema del Diritto ambientale, sia a livello generale che particolare, analizzando le nozioni, le fonti, gli strumenti, i soggetti, le norme e le responsabilità inerenti il Diritto Ambientale con particolare riferimento al **D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**, dotando i frequentanti degli strumenti operativi necessari ed indispensabili per poi affrontare approfonditamente le discipline di settore.



Moduli formativi

INTRODUZIONE AL DIRITTO AMBIENTALE 21.03.2019 ore 09:00 – 15.30

- La nozione giuridica di ambiente
- Le fonti italiane ed europee
- Come trovare ed interpretare le norme ambientali
- Introduzione al Testo Unico Ambientale

RESPONSABILITÀ E SANZIONI 28.03.2019 ore 09:00 – 17.30

- L'apparato sanzionatorio
- Le responsabilità penali
- Il valore e l'efficacia delle sanzioni accessorie
- I delitti ambientali

VIGILANZA E CONTROLLI

- Attività della Polizia Giudiziaria Ambientale
- Accertamenti ed attività investigativa
- La comunicazione della notizia di reato
- Il sistema delle Agenzie
- Campionamenti ed analisi: diritti e doveri

LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI 11.04.2019 ore 9:00 – 15:30

- La tutela delle acque nella parte III del T.U.A.
- Nozione e tipologia scarichi
- L'autorizzazione allo scarico
- Acque meteoriche e di dilavamento
- Apparato sanzionatorio

BONIFICHE E DANNO 09.05.2019 ore 9:00 – 15:30

- La bonifica dei siti contaminati nel titolo V della Parte IV del T.U.A.
- Profili di responsabilità e sanzionatori
- Il danno ambientale nella parte IV del T.U.A.
- Principali caratteristiche e problematiche operative

AUTORIZZAZIONI (VIA, VAS E IPPC) 23.05.2019 ore 09:00 – 15.30

- Il sistema autorizzatorio ambientale
- Introduzione a VIA, VAS, IPPC
- Analisi della parte II del T.U.A.
- Le ultime novità
- Risarcimento per ritardo nelle decisioni della P.A. in materia ambientale

LA GESTIONE DEI RIFIUTI 06.06.2019 ore 09:00 – 13.00

- Introduzione alla parte IV del T.U.A.
- Principali definizioni ed istituti
- Rifiuti, EoW e sottoprodotti
- Esclusioni
- Sanzioni e co-responsabilità

CLASSIFICAZIONE E CATALOGAZIONE RIFIUTI 20.06.2019 ore 09:00 – 13.00

- Come classificarli e catalogarli correttamente
- Gli obblighi documentali (Mud, Registri, Formulari, Sistri)
- Gli obblighi autorizzatori e il ruolo dell'Albo Gestori
- Cenni sulla legislazione speciale

PIANIFICAZIONE E ACCESSO AI DOCUMENTI 04.07.2019 ore 09:00 – 15.30

- Edilizia e urbanistica. Il sistema delle competenze
- Il sistema della pianificazione
- Il permesso a costruire ed altri titoli abilitativi
- Cenni sulla disciplina vincolistica
- L'informazione ambientale nella L. 241/1990 e nel D.lgs. 195/2000

Totale ore 46

Totale durata 21.03.2019 – 04.07.2019

CON IL CONTRIBUTO DI MERITO E GLI INTERVENTI SEMINARIALI DI:

LUCA RAMACCI, Consigliere della III Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione

BENEDETTO NAPPI, I Referendario del Tar di Basilicata

VERA CORBELLI, Segretario Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e Commissario Straordinario Bonifiche Taranto

MAURIZIO TIRA, Rettore dell'Università di Brescia già presidente del Centro Studi Urbanistici Italiano

LUIGI D'ANDREA, professore di Diritto Costituzionale presso l'Università di Messina

SALVATORE MASI, professore di Ingegneria Sanitaria Ambientale presso l'Università di Basilicata

MATTEO BENOZZO, professore di Diritto Ambientale e Sicurezza presso l'Università di Macerata

GABRIELLA DE MAIO, professore di Diritto dell'Energia presso l'Università Federico II di Napoli

ALFONSO DI PALMA, Generale già Comandante della Legione Carabinieri di Basilicata

GIUSEPPE RIENZI, già segretario dell'Albo Gestori Rifiuti della Camera di Commercio di Potenza

CINZIA PASQUALE, avvocatessa CFA

LEONARDO PACE, avvocato CFA

LUCIANO PETRULLO, avvocato CFA

LUIGI SASSO, avvocato CFA



LA CAMERA FORENSE AMBIENTALE – CFA

La CFA è un organismo di valenza nazionale che nasce nel 2015 su impulso di avvocati e giuristi esperti in diritto dell'ambiente.

Ha l'obiettivo di promuovere e qualificare i requisiti professionali e culturali di quanti operano nel settore ambientale e così nutrire l'offerta formativa tecnico-giuridica sia degli ordini di categoria interessati che degli operatori pubblici e privati.

La CFA, infatti, ha colto l'esigenza di colmare il deficit formativo e informativo nella materia giuridico-ambientale, assai specialistica ed in quotidiana evoluzione, le cui fonti non sono esclusivamente codicistiche ma derivano per lo più da dettami europei e, poi, in applicazione del principio di sussidiarietà, da legislazione nazionale e locale.

In un contesto di questo genere, la qualità dell'azione amministrativa, che postula capacità di giudizio e presupposti informativi, è spesso insoddisfacente acuendo, così, l'incertezza giuridica dei destinatari e complicando le attività di controllo.

La conoscenza, dunque, diventa lo strumento di un'azione qualificata ed equa.

La CFA orienta la propria attività proprio in questa direzione: fornire una nuova grammatica in materia giuridico-ambientale utile a garantire una virtuosa *governance* dell'ambiente.

Vi è, poi, un'ulteriore importante considerazione da compiere.

La materia ambientale induce a ripensare al rapporto tra diritto e scienza: emerge la necessità di una vera e propria integrazione tra i due saperi per cui il diritto acquisisce una serie di nozioni scientifiche così come la scienza viene regolata anche da criteri giuridici.

La CFA, difatti, ritiene imprescindibile e proficua solo una attività interdisciplinare e collaborativa tra le molteplici competenze che agiscono nel settore ambientale e si propone nel panorama europeo quale soggetto terzo che, in forza della sua qualificazione tecnica, è luogo di riferimento "dinamico" per lo studio e l'elaborazione giuridica del diritto ambientale.



LA FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA – FARBAS

La FARBAS, fondazione di partecipazione (art. 25 della LR 4/2015), ha indirizzato la propria attività istituzionale nello sviluppo e promozione della tutela ambientale in accordo con la programmazione regionale, attraverso attività di studio, ricerca, diffusione e comunicazione, nonché, promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica, consolidando la conoscenza e valorizzando metodologie innovative per l'analisi dell'impatto delle attività antropiche sulle matrici ambientali, sullo stato di benessere delle popolazioni e degli ecosistemi e sul sistema socio-economico, nonché sulle interazioni tra essi.

La FARBAS opera in sinergia con altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, implementando forme di collaborazione sistematiche e strutturate.

In tale contesto, di concerto con la CFA, si inserisce la sperimentazione di aggiornamento e formazione dei tecnici comunali operanti nei settori ambientali e territoriali proponendo un approccio tematico settoriale indirizzato al miglioramento della performance qualitativa dell'attività amministrativa, valorizzando l'esperienza e l'impegno

maturato nelle strutture comunali in merito alla gestione dei procedimenti autorizzativi ambientali.

L'azione si inserisce in un quadro sensibilmente dinamico ed in forte evoluzione, anche sotto la spinta di una consolidata e maturata conoscenza dei moderni strumenti di valutazione dei sistemi ambientali e degli impatti indotti dall'attività antropica puntuale e diffusa sui territori, che richiede un continuo aggiornamento ed adeguamento delle procedure autorizzative e di controllo.

Occorre, quindi, sperimentare nuovi percorsi di conoscenza applicata che riscriva in parte il paradigma scienza e ambiente integrandolo, anche alla luce degli ultimi indirizzi normativi comunitari e nazionali (cfr. DLgs 104/2017), con le priorità delle popolazioni in termini di salute e benessere. La "visione ambientale" rafforza sempre di più l'esigenza di un approccio fortemente interdisciplinare ed "intermetodologico" cercando di coniugare fattivamente la conoscenza, il metodo e la comunicazione dando una misura concreta degli effetti sull'efficienza della PP.AA. e degli strumenti di analisi e valutazione.

**I CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO
TECNICO AMBIENTALE NEI COMUNI**



Per saperne di più:
www.cameraforenseambientale.it | tel. 0971 411387
www.farbas.it | tel. 0971 37360

